L'I.C. di Monticelli d'Ongina con il progetto "memoria attiva – edizione 2017/2018" partecipa al progetto della regione Emilia Romagna "ConCittadini" – filone "Memoria".

In questi anni l'I.C. ha potuto contare sulla collaborazione di ANPI e del museo della resistenza piacentina di Sperongia di Morfasso per la realizzazione del progetto.

Al link

http://www.assemblea.emr.it/cittadinanza/attivita/conCittadini

potete trovare altre info sul progetto regionale

Lunedì 22 gennaio siamo stati invitati a Bologna, **nella sala dell'assemblea legislativa regionale** (sala "Fanti"), per illustrare il nostro progetto che ha un focus sul tema delle leggi razziali e della shoah.

L'incontro aveva come titolo "ConCittadini e il Giorno della Memoria: percorsi didattici nell'80° della promulgazione delle Leggi razziali" ed era condotto dal dr. Luca Alessandrini dell'Istituto per la Storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna.

Erano presenti altri quattro Istituti scolastici della regione:

- Istituto comprensivo 8 di Bologna - scuola primaria "Bombicci"
- Liceo "Laura Bassi" di Bologna
- Istituto comprensivo 6 di Imola (BO)
- Istituto comprensivo 4 di Modena - Scuola Secondaria di 1° grado "G. Ferraris"

Nell'ambito delle commemorazioni del Giorno della memoria 2018, si è trattato di un momento di riflessione e uno scambio di buone pratiche educative. Ciascuna realtà, dando voce ai suoi giovani protagonisti, ha raccontato i lavori in corso, le ricerche svolte, le attività di approfondimento, per poi visitare la mostra allestita proprio in viale Moro 50: "Il rumore del vuoto. Assenze e presenze nell'Istituto Magistrale Laura Bassi durante le Leggi razziali" a cura del liceo Bassi di Bologna.

La rappresentanza dell'I.C. di Monticelli era composta da 40 ragazzi delle quattro classi terze della secondaria di Monticelli e Caorso accompagnati da quattro docenti (Braghieri Barbara, Bonatti Mariadele, Pasquali Emanuele e Frittoli Deborah) e dal signor Mario Miti in qualità di rappresentante dell'ANPI.

Alcune ragazze e ragazzi hanno illustrato, parlando a braccio e scorrendo un power point, il percorso pluriennale (durato 6 anni) che, affrontando il tema delle tragedie della guerra attraverso l'incontro con testimoni della storia locale, li ha progressivamente avvicinati alla conoscenza delle leggi razziali e della shoah. Le tappe più significative di questo percorso iniziato in classe terza primaria sono state:

- l’incontro con il signor Gandini Oscar che ha raccontato la vita della civiltà contadina nel periodo della guerra;

- l’incontro con il signor Pecorari Emilio (partigiano “Mameli”) e con la signora Tavani Pierina (staffetta partigiana “Stella”) che hanno parlato della resistenza e della loro scelta di libertà;

- l’incontro con il signor Fanzola Giuseppe (detto “Pippo”) internato militare a Dachau che ha illustrato la propria esperienza di deportato e di schiavo del lavoro coatto.

A breve le ragazze e i ragazzi incontreranno la signora Soavi Luisa che racconterà la propria storia di bambina e ragazza di cultura ebraica al tempo della promulgazione delle leggi razziali.

In particolare ci si è poi soffermati sul motivo per cui a Monticelli il 27 gennaio assume ancor di più un valore particolare. Si è dunque parlato delle tracce ancora presenti in paese della comunità ebraica (palazzi, sinagoga, cimitero, ma anche specialità gastronomiche fra cui la Spongata) che era già presente con alcune famiglie nel 1300. È stata fatta una breve sintesi storica della vita della comunità ebraica a Monticelli.

Ma il percorso dei ragazzi non è terminato: sono in programma ancora diverse iniziative fra cui le commemorazioni per la giornata della memoria e gli incontri con la bibliotecaria per approfondire gli argomenti con bibliografie dedicate.